

CORRIERE DELLA SERA

» **Bracciano** Da oggi OpereFestival

Il Castello si apre a musica e teatro

La musica di Johann Sebastian Bach e il talento d'attore di Arnaldo Foà, le visioni tenebrose di Giovanni Battista Piranesi contrapposte ai nuovi media utilizzati dall'artista brasiliano Vik Muniz, le composizioni da camera di Brahms e i racconti di Simona Marchini, i giovani talenti dell'Accademia Nazionale di Danza ma anche videoinstallazioni e una mostra fotografica dedicata al lavoro teatrale di Carlo Quartucci e Carla Tatò: sono solo alcuni eventi della terza edizione di OpereFestival, in programma da oggi a sabato nel Castello Odescalchi di Bracciano. Gli appuntamenti saranno dislocati tra le fastose sale di rappresentanza e i suggestivi giardini, dando la possibilità di scoprire luoghi normalmente non visitabili, come i camminamenti, il guardaroba, le armerie, le scuderie, il granaio, angoli inediti di una dimora feudale diventata museo permanente dal 1952 e che, in questa occasione, apre tutti i suoi spazi ricchi di testimonianze storiche.

Aprire l'ensemble Guarnieri che alle ore 20 nella Sala dei Cesari eseguirà musiche di Bach tra cui la Suite in si min. per flauto e orchestra BWV 1067, il Concerto per flauto, violino ed orchestra BWV 1060, il Concerto Brandeburghese n. 5 in re magg. BWV 1050. Suonano Andrea Oliva (flauto), Enzo Ligresti (violino) e Marco Grisanti (pianoforte). Alle 21.45 nella stessa sala si terrà un omaggio ad Arnaldo Foà intitolato «Vita. Male e Bene». L'attore interpreterà una scelta di brani lasciando spazio anche a riferimenti letterari legati alla mostra su Piranesi e Muniz, che resterà aperta fino al 15 dicembre. Domani nella Corte d'Onore fra musica e fuochi d'artificio barocchi la Compagnia Excursus presenterà alle 22.15 «Tre fiori rossi», danza sullo sfondo di una colonna sonora in cui si alternano techno e world-music, con tanghi e voci femminili, icone degli anni '70, fra cui Mina e Patty Pravo.

Sabato nella Sala del Granaio alle 20.30 si svolge la serata in onore di Simona Marchini che presenta «Confidenzial. Storie di vita vissuta», basate su una lunga carriera fra teatro e arte. Alle 22.30 nella sala del Guardaroba va in scena in prima nazionale «Vincent River» di Philip Ridley, che sarà presente, con Francesca Bianco e Michele Maganza per la regia di Carlo Emilio Lerici, musiche di Francesco Verdinelli. Il testo racconta la storia d'Anita, il cui figlio omosessuale è stato trovato ucciso nei bagni di una stazione abbandonata dell'East End di Londra, e quella di Davey, il ragazzo che ha trovato il corpo e che non riesce a cancellare dalla mente il volto del morto. Alle 23 il concerto di chiusura è affidato al violinista Felix Ayo e al pianista Marco Grisanti per Brahms.

Il cartellone

Bach e Brahms, recital di Arnaldo Foà e Simona Marchini, la danza della Compagnia Excursus

Marco Andreetti